



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

#### TITOLO DEL PROGETTO:

Indipendenze culturali. Prevenire e gestire i rischi delle dipendenze nei minorenni

**CODICE PROGETTO:** PTCSU0016724011503NMTX

#### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: 02 – Animazione culturale verso giovani

Area secondaria: 15 – Educazione e promozione della legalità.

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è prevenire la dipendenza e aumentare il benessere tra i minori.

In termini di impatto il progetto mira a:

- Definire e validare un primo prototipo di intervento per promuovere capacità di autotutela, cura di sé, gestione consapevole dei propri comportamenti negli adolescenti
- Sviluppare una consapevolezza nelle comunità rispetto al fenomeno dei comportamenti rischiosi tra i minori e ai suoi indicatori, oltre che alle possibili risposte preventive
- Realizzare, perfezionare e validare un modello di intervento trasferibile in altri contesti
- Diffondere il modello e promuoverne l'integrazione nelle politiche sanitarie e sociali

#### RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA' PROGETTUALE	RUOLO ED ATTIVITA' PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI
<b>1. PIANIFICAZIONE OPERATIVA E COORDINAMENTO TRA SEDI</b>	
1.1. Elaborazione worksheet	I volontari parteciperanno all'attività di confronto su piattaforma della rete CNCA, volta alla costruzione dei prototipi, allo <b>scambio delle buone pratiche</b> a livello nazionale e al miglioramento continuo. Parteciperanno alla riunione di avvio, in cui si definirà lo <b>sviluppo dell'azione di condivisione</b> e si programmeranno tutte le attività connesse. Affiancheranno gli operatori (laddove possibile, anche assumendosi la responsabilità diretta) nel <b>contattare i referenti della rete</b> e realizzare una rilevazione su quali siano le richieste e le proposte relative allo scambio e al lavoro comune a livello nazionale. Saranno coinvolti nella <b>realizzazione di una prima reportistica e collaboreranno all'archiviazione dei documenti e delle relazioni</b> . Collaboreranno con i tecnici nella realizzazione della piattaforma, verificandone la coerenza con le richieste degli operatori.
1.2. Implementazione delle azioni di consultazione	
1.3. Implementazione spazio di confronto e condivisione online	

	<p>Durante il progetto, avranno accesso agli spazi di condivisione, potendo visionare i documenti e le relazioni degli operatori sul territorio nazionale, e potranno intervenire tramite contributi, domande, condivisione di sintesi e ulteriori documenti.</p> <p>Qualora disponibili e in grado, i volontari del servizio civile potranno svolgere una indagine non formale tra <b>gli operatori per verificare l'efficacia della piattaforma e eventuali miglioramenti attuabili.</b></p>
<b>2. MAPPATURA STAKEHOLDERS</b>	
2.1. Mappatura altre agenzie	<p>I volontari, in base alle specifiche capacità, collaboreranno ad analizzare il contesto, a rilevare e clusterizzare i differenti soggetti, a definire documenti riassuntivi che sintetizzino le caratteristiche e le opportunità di collaborazione che ogni realtà può offrire, ad analizzare le risorse in relazione alle necessità progettuali.</p> <p>Potranno collaborare all'avvio delle relazioni, agli incontri di rete e alle riunioni di pianificazione.</p> <p>Saranno chiamati a contribuire alla stesura di reportistica e alla condivisione dei documenti intermedi e finali.</p>
2.2. Mappatura delle risorse	
<b>3. COMUNICAZIONE SOCIALE</b>	
3.1. Pianificazione della comunicazione	<p>I volontari saranno direttamente coinvolti nello sviluppo dell'intero piano comunicativo del progetto.</p> <p>Affiancheranno i referenti nella esplorazione e nella definizione della domanda di comunicazione da parte del contesto locale; nello specifico, saranno coinvolti nelle riunioni o incontri finalizzati alla <b>stesura del progetto comunicativo</b> e della funzione di questo all'interno del servizio.</p> <p>Durante questi momenti preliminari, saranno esplicitati gli obiettivi della comunicazione all'interno di un progetto sociale e in particolare, le finalità di coinvolgimento di tutti i soggetti indirettamente interessati ma potenzialmente alleati del progetto.</p> <p>Inoltre si approfondirà la <b>funzione etica della comunicazione sociale</b>, volta alla diffusione dei valori della solidarietà, della partecipazione e dell'impegno verso chi vive una condizione di disagio. Si approfondirà anche la funzione specifica rispetto ai valori del servizio civile, e al ruolo della comunicazione a tale scopo.</p> <p>I volontari saranno coinvolti nell'analisi dei differenti target di comunicazione, eventualmente aggiornando la banca dati e raggruppandoli per interesse, canali comunicativi, tempi, obiettivi della comunicazione.</p> <p>Contemporaneamente, saranno coinvolti nella definizione della <b>linea comunicativa del progetto</b>, in particolare dei loghi, dei colori, eventuali slogan e messaggistica sintetica; per quanto riguarda la realizzazione dei <b>prodotti della comunicazione</b>, i volontari parteciperanno alle riunioni di definizioni delle mail, dei poster, volantini, brochures e affiancheranno gli operatori nella loro creazione.</p> <p>Parteciperanno alla discussione del <b>piano comunicativo</b>, delle strategie, dei materiali, degli eventi e della programmazione operativa.</p> <p>Durante la realizzazione del piano comunicativo, i volontari saranno coinvolti nell'affiancamento degli operatori, svolgendo operazioni di compilazione e revisione dei documenti.</p> <p>Parteciperanno alla <b>diffusione dei materiali e alle interazioni con i soggetti coinvolti</b>, soprattutto nei luoghi di ritrovo formali e informali. Infine, assumeranno la responsabilità diretta di alcune comunicazioni, provvedendo a elaborarle e a diffonderle, dopo la revisione e con la supervisione degli operatori di staff.</p>
3.2. Definizione del cliente	
3.3. Costruzione dei prodotti per la comunicazione	
3.4. Stesura di un elenco strutturato di azioni	
3.5. Azioni di comunicazione verso i target diretti	
3.6. Azioni di comunicazione verso i target indiretti	
<b>4. AZIONI DIRETTE SUL TARGET</b>	

4.1. PEER EDUCATION	<p>I volontari saranno coinvolti nelle <b>riunioni preparatorie e di confronto</b> tra gli esperti a livello nazionale per identificare metodi e caratteristiche dell'intervento progettuale.</p> <p>Agli stessi volontari, qualora interessati, sarà richiesto di partecipare alle sintesi e alla condivisione delle indicazioni fornite dagli operatori, rispetto alle attività progettuali.</p>
4.2. LABORATORI EDUCATIVI DI PREVENZIONE	<p>Ai volontari potrà essere richiesta una analisi delle teorie e della letteratura rispetto ai metodi previsti, e di collaborare alla reportistica sui modelli operativi attualmente in uso, o allo sviluppo di ipotesi di nuovi modelli. Parteciperanno alle riunioni a distanza della rete nazionale per la <b>costruzione del documento metodologico</b> iniziale e agli eventi formativi di presentazione del prototipo agli operatori.</p>
4.3. PERCORSI EDUCATIVI E SVILUPPO RELAZIONI DI AIUTO	<p>Nella prima sperimentazione su un gruppo limitato di destinatari, i volontari saranno <b>osservatori partecipi</b>, potendo avere poi momenti di confronto e di comprensione dei processi attivati.</p> <p>Saranno coinvolti nelle <b>riunioni di valutazione</b> e nelle sessioni di confronto a distanza della prima sperimentazione, collaborando alla definizione del modello operativo.</p> <p>Il loro ruolo sarà in particolare di revisione dei documenti, revisione grafica, e diffusione relativa alla campagna informativa.</p> <p>Durante la realizzazione delle attività laboratoriali, i volontari saranno coinvolti a contribuire al contatto con i minori, gli incontri preparatori, all'organizzazione dei momenti informativi, alla pianificazione dei laboratori.</p> <p>Affiancheranno gli operatori nell'attività di contatto informale, oltre che di prima informazione con altri portatori di interesse (familiari, volontari, altri operatori del territorio).</p> <p>Potranno collaborare alla formazione dei peer e alle fasi di affiancamento e supervisione.</p> <p>Durante la realizzazione dei laboratori, i volontari saranno parte attiva e collaboreranno alle attività di gruppo, ai percorsi di socializzazione (laboratori di informazione e sensibilizzazione), offrendo un sostegno ai destinatari e facilitando lo svolgimento. I volontari per la prima fase di progetto svolgeranno unicamente <b>funzione di osservazione</b>, quando possibile, delle <b>dinamiche attivate e dei processi di cambiamento</b>.</p> <p>Avranno poi momenti di confronto con gli operatori per condividere le valutazioni e le proprie osservazioni, acquisendo <b>capacità di analisi e di gestione delle attività</b>.</p> <p>Durante la seconda parte del progetto, sotto la supervisione costante degli operatori, i volontari potranno <b>anche svolgere interventi e colloqui, facilitando il raggiungimento degli obiettivi progettuali</b>.</p> <p>Lo stesso dicasi per le attività di accompagnamento, orientamento e inclusione sociale, per le quali i volontari daranno inizialmente un contributo strettamente operativo, per poi assumersi progressivamente (laddove opportuno e con la supervisione dell'OLP) la responsabilità dell'intervento con l'utente.</p>
5. VALUTAZIONE D'IMPATTO E RESTITUZIONE FORMATIVA	<p>Questa attività sarà svolta per tutte le sedi dal soggetto in accordo di rete Open Impact; i volontari collaboreranno nel gestire il collegamento tra il partner e la sede operativa.</p> <p>In particolare, potranno visionare i modelli utilizzati da Open Impact per valutare l'impatto dei progetti e parteciperanno alle riunioni di pianificazione interna della ricerca.</p> <p>Ai volontari saranno somministrate le survey per valutare l'acquisizione delle competenze, e svolgeranno un'azione di messa in trasparenza delle proprie competenze iniziali e finali.</p> <p>Parteciperanno alle riunioni per la costruzione del report finale e potranno confrontarsi con i ricercatori sui principi teorici e metodologici di identificazione dell'impatto sociale. I volontari</p>

	parteciperanno alle sessioni formative on line di restituzione del report e di valorizzazione delle esperienze realizzate come occasione di cittadinanza attiva. Collaboreranno al coinvolgimento dei referenti territoriali e al confronto sugli esiti del progetto
--	--

**SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Sono disponibili **23 posti**, tutti senza alloggio. Tutti i posti saranno senza vitto salvo dove indicato diversamente. I posti sono così distribuiti nelle varie sedi:

<i>Sede</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N Posti</i>
209339 - L'Uomo e il Legno	NAPOLI (NA)	VIALE DELLA RESISTENZA 15	2
217979 - Verde Binario	RENDE (CS)	VIA CAVOUR snc	4
222546 - CDS AMA	MADDALONI (CE)	via Roma 158	1
148121 - CENTRO ACCOGLIENZA L'ULIVO	TORTORA (CS)	VIA CRISOSA 15	2
146986 - Centro Polivalente Sportivo "Padre Pino Puglisi e Massimiliano Kolbe"	PALERMO (PA)	Via San Ciro 23	6
148179 - COOPERATIVA SOCIALE IL CALABRONE	COLLEBEATO (BS)	VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI 10	1
148186 - COOPERATIVA SOCIALE LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE	VARESE (VA)	VIA GIUSEPPE VINCENZO WALDER 41	1
200974 - Casa Marzia	ROMA (RM)	VIA MONTE PRAMAGGIORE 8	1
148553 - Archè - Casa Accoglienza	MILANO (MI)	PIAZZA FRATELLI ATTILIO ED EMILIO BANDIERA 1	1
148280 - Sicomoro	CITTADELLA (PD)	Via Cà Nave 61/59	1
223049 - Ecomuseo Mare Memoria	PALERMO (PA)	VIA MESSINA MARINE 14	3

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Le 25 ore di servizio saranno distribuite su 5 giorni a settimana. In considerazione delle attività da svolgersi si chiede:

- Disponibilità a svolgere attività fuori sede
- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.

- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato e festivi.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- Rispetto della privacy.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Le competenze acquisite dagli operatori volontari del Servizio Civile Universale durante l'anno di impegno nel progetto, potranno essere certificate ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013.

Nessuna convenzione stipulata per il riconoscimento di crediti formativi o tirocini.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione prevede 2 passaggi fondamentali:

a) l'analisi dei titoli e delle esperienze precedenti, che contribuiranno ad assegnare fino a 50 punti. Il punteggio sarà assegnato in base ai seguenti fattori:

- precedenti esperienze di volontariato, lavoro, tirocinio
- titoli di studio
- titoli professionali
- esperienze aggiuntive
- altre conoscenze

b) un colloquio con i selettori, che a seconda della situazione sanitaria potrà svolgersi in presenza (presso le sedi di progetto) oppure on line. Il colloquio contribuirà ad assegnare fino a 60 punti.

- Conoscenza del servizio civile universale e motivazioni del candidato
- Conoscenza dell'ente che realizza il progetto
- Conoscenza del progetto prescelto
- Il settore del progetto
- Il mondo del volontariato
- Attitudine alla realizzazione del progetto

Il punteggio complessivo dei candidati sarà dunque costituito dal punteggio di a) + b), per un massimo di 110 punti. Per essere inseriti in graduatoria come candidati idonei è necessario un punteggio minimo di 36 punti al colloquio, mentre non è previsto un punteggio minimo per i titoli e le esperienze.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sono previste 30 ore di formazione generale. Il percorso formativo comprenderà i seguenti moduli:

- "Identità del gruppo e patto formativo"
- "Presentazione dell'ente"
- "Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Universale (SCU)"
- "Il dovere di difesa della patria – difesa civile non armata e nonviolenta"
- "La formazione civica"
- "Le forme di cittadinanza"
- "Normativa vigente e carta di impegno etico"
- "Disciplina dei rapporti enti-volontari"
- "L'organizzazione del SCU e le sue figure"
- "Protezione civile"
- "Il lavoro per progetti"
- "La rappresentanza dei volontari del SCU"
- "Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti"
- "L'integrazione del team"

La formazione si svolgerà presso le sedi di attuazione del progetto.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sono previste 72 ore di formazione specifica.

Il percorso formativo comprenderà i seguenti moduli:

- ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE PER ADOLESCENTI: ANALISI DELL'EVOLUZIONE E ATTUALI FRONTIERE
- LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E IL LAVORO DI RETE NEI PROGETTI DI PREVENZIONE PER ADOLESCENTI
- LA DOMANDA SOCIALE E COMUNICAZIONE NELLA PREVENZIONE PER ADOLESCENTI: I MODELLI DI ANALISI E LE ATTUALI PROBLEMATICHE
- LO SVILUPPO DI PERCORSI DI INFORMAZIONE e L'INTERVENTO DI PREVENZIONE PER GLI ADOLESCENTI: STRUMENTI, METODOLOGIE E RIFERIMENTI TEORICI
- L'USO DEL GRUPPO CON FUNZIONE EDUCATIVA E PREVENTIVA
- RELAZIONE DI AIUTO E PROMOZIONE DELLA SOCIALITÀ EDUCATIVA NEGLI ADOLESCENTI
- FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

La formazione si svolgerà presso le sedi di attuazione del progetto.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Salute e Benessere per Tutti 2024

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:**

7 posti sono stati riservati a giovani con difficoltà economiche (ovvero con un reddito ISEE inferiore ai 15.000 euro annui). I posti riservati si trovano in particolare presso le sedi sotto elencate. Per accedere alla riserva di posti, i giovani candidati dovranno autocertificare di possedere i requisiti al momento della domanda sulla piattaforma on line.

<i>Sede</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N Posti</i>
209339 - L'Uomo e il Legno	NAPOLI (NA)	VIALE DELLA RESISTENZA 15	1
217979 - Verde Binario	RENDE (CS)	VIA CAVOUR snc	1
148121 - CENTRO ACCOGLIENZA L'ULIVO	TORTORA (CS)	VIA CRISOSA 15	1
146986 - Centro Polivalente Sportivo "Padre Pino Puglisi e Massimiliano Kolbe"	PALERMO (PA)	Via San Ciro 23	2
200974 - Casa Marzia	ROMA (RM)	VIA MONTE PRAMAGGIORE 8	1
223049 - Ecomuseo Mare Memoria	PALERMO (PA)	VIA MESSINA MARINE 14	1

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:**

Negli ultimi 3 mesi di servizio civile, gli operatori volontari parteciperanno a un percorso di orientamento al lavoro della durata di 22 ore. I temi affrontati comprenderanno:

- Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile
- Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa
- Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro
- Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee
- Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.